

ABSTRACT

IL RITARDO DI LINGUAGGIO: VALUTAZIONE ED INTERVENTO

L'obiettivo dell'elaborato era quello di mettere in luce la relazione esistente tra Ritardo di Linguaggio, Disturbo Primario di Linguaggio e Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

La candidata ha proceduto alla ricerca bibliografica servendosi dei principali database di letteratura scientifica al fine di reperire articoli relativi all'argomento, selezionati per attinenza e data di pubblicazione.

L'elaborato consiste in un primo capitolo in cui viene affrontata la base teorica e viene illustrato il legame esistente tra i tre quadri clinici oggetto di studio; in seguito vengono descritti i principali strumenti attualmente in uso in Italia per la valutazione del linguaggio in età prescolare; infine nel terzo ed ultimo capitolo vengono presentate tre modalità di intervento sul Ritardo di Linguaggio.

Dai risultati emerge come le tre condizioni siano correlate: un Ritardo di Linguaggio in età prescolare rappresenta infatti un possibile fattore di rischio per lo sviluppo di un Disturbo Primario di Linguaggio, che a sua volta comporta una maggiore probabilità di sviluppare un Disturbo Specifico dell'Apprendimento in età scolare. Appare quindi evidente come sia fondamentale individuare precocemente casi di Ritardo di Linguaggio e intervenire su di essi con l'obiettivo di prevenire la comparsa di un Disturbo del Linguaggio che avrebbe potenzialmente conseguenze negative sulla carriera scolastica del bambino.

Candidata: Anna Carlotta Grassi

Matricola: 56317

Relatore: Prof.ssa Arianna Bello

Master II in Valutazione e Trattamento Neuropsicologico dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento- Università degli Studi di San Marino

A.A. 2024/2025

Sessione di Laurea: maggio 2025



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN

*Valutazione e Trattamento Neuropsicologico dei
Disturbi Specifici di Apprendimento*

XIII edizione

Direttore: Prof. Giacomo Stella

IL RITARDO DI LINGUAGGIO: VALUTAZIONE ED INTERVENTO

Tesi a cura di:
Anna Carlotta Grassi

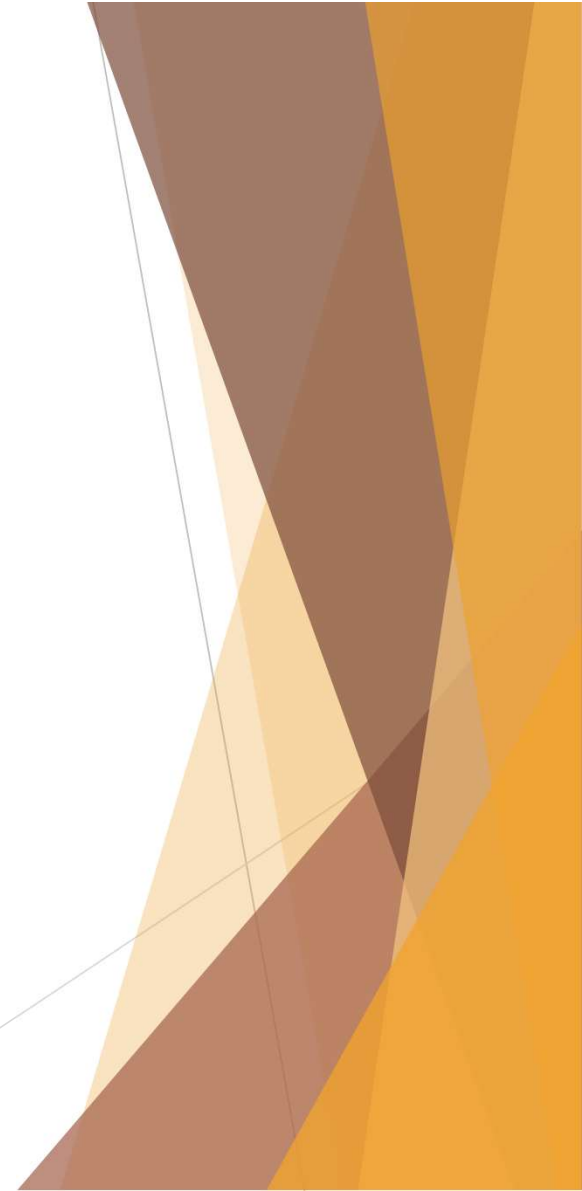
Relatore:
Prof.ssa Arianna Bello

A.A. 2023-2024

INTRODUZIONE

FINALITÀ DELL'ELABORATO:

- ▶ Approfondire il quadro di Ritardo di Linguaggio
- ▶ Indagare la relazione esistente tra Ritardo di Linguaggio, Disturbo Primario di Linguaggio e Disturbo Specifico dell'Apprendimento



RITARDO DI LINGUAGGIO, DISTURBO PRIMARIO DI LINGUAGGIO, DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

► Ritardo di Linguaggio:

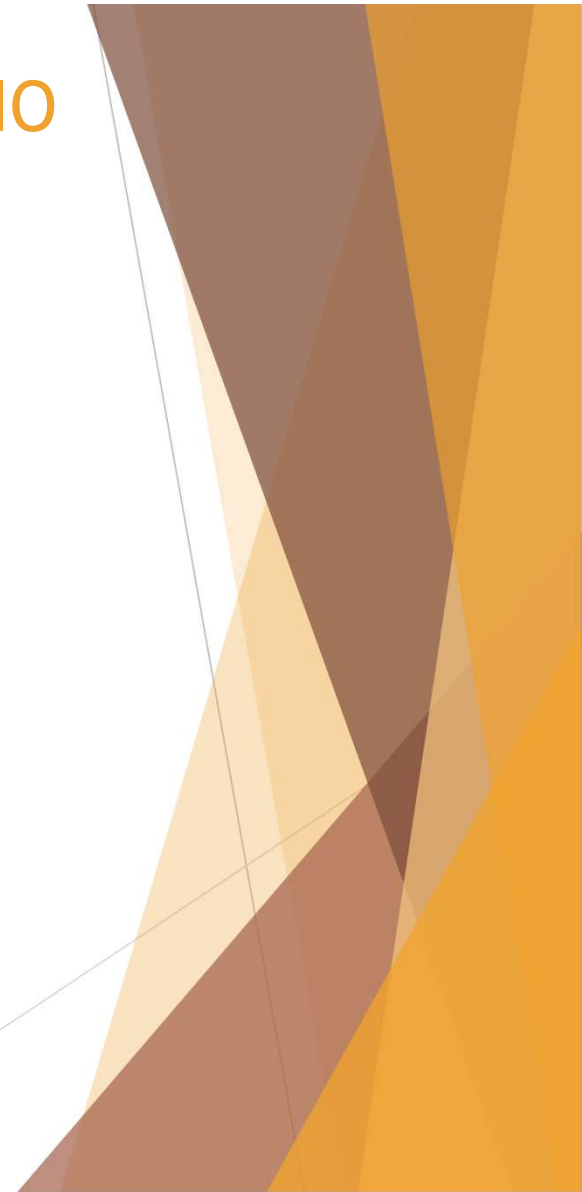
- no combinazioni di parole a 30 mesi
- vocabolario espressivo <10° a 18-36 mesi

► Disturbo Primario di Linguaggio

- Linguaggio = unica area di sviluppo compromessa
- Non causato da altri disturbi cognitivi, sensoriali, genetici, affettivo-relazionali o da carenze socio-ambientali

► Disturbo Specifico dell'Apprendimento

- Compromissione di uno o più apprendimenti scolastici
- Funzionamento intellettuale globale non compromesso
- No cause cognitive, sensoriali, genetiche, affettivo-relazionali o da carenze socio-ambientali



CONTINUITÀ TRA RL, DPL, DSA

- ▶ Rescorla, studio longitudinale su parlatori tardivi visti a 9, 13 e 17 anni → IL LINGUAGGIO DEL BAMBINO CON PREGRESSO RL NON LO RENDE IN GRADO DI SOSTENERE APPRENDIMENTI PIÙ COMPLESSI.
- ▶ Lyytinen (2005) late talkers con e senza familiarità per dislessia a 2.5 anni con 3 follow-up. Deficit misto espressivo-recettivo (anche se recuperato) + familiarità per dislessia = competenze di lettura significativamente peggiori.

CONTINUITÀ TRA RL, DPL, DSA

- ▶ Caratteristiche dei bambini con DPL che poi sviluppano un DSA: deficit fonologici gravi e precoci (Adlof e Catts, 2015; Catts et al., 2005)
- ▶ (Bello et al., 2024) indagine retrospettiva su bambini con DSA. Familiarità per DSA e/o DPL e RL e/o DPL durante la prima infanzia, singolarmente o in concomitanza, possono aumentare la probabilità di manifestare un DSA in età scolare?
 - ▶ Fase di screening (scuola dell'infanzia)
 - ▶ Follow-up alla scuola primaria

Risultati: la diagnosi di DPL comporta una probabilità di 2.8 volte maggiore di sviluppare DSA, in particolare quando il DPL era del tipo recettivo-espressivo e vi era familiarità per DSA. Se il DPL era preceduto da RL la probabilità di manifestare DSA in età scolare aumentava di 4.5 volte.

LA VALUTAZIONE DEL LINGUAGGIO IN ETA' PRESCOLARE

▶ FONOLOGIA

- ▶ Prove per la Valutazione Fonologica del Linguaggio Infantile (PFLI; Bortolini, 2004)
- ▶ Pappagallo Lallo (Stella et al., 2010)

▶ LESSICO

- ▶ Prove di Comprensione Verbale per la Prima Infanzia (COVER; Chilosi et al., 2018)
- ▶ Primo Vocabolario del Bambino (PVB; Caselli et al., 2015)
- ▶ PinG- Parole in Gioco (Bello et al., 2010)
- ▶ Peabody Picture Vocabulary Test - Revised (PPVT-R; Dunn et al., 2000; adattamento italiano a cura di Stella et al., 2000)

LA VALUTAZIONE DEL LINGUAGGIO IN ETA' PRESCOLARE

► MORFOSINTASSI

- Ripetizione di frasi per la valutazione del primo sviluppo grammaticale (Devescovi e Caselli; 2001)
- Test for Reception of Grammar (TROG-2; Bishop et al., 2009; adattamento italiano a cura di Cendron, Lonciari e Sartori)

► TEST MULTICOMPONENZIALI

- Test di Valutazione del Linguaggio (TVL; Cianchetti e Sannio Fancello, 2003)
- Test del Primo Linguaggio (TPL; Axia, 1995)

L'INTERVENTO SUL RITARDO DI LINGUAGGIO

► METODO INTERACT (Bonifacio, Stefani 2022)

Programma di prevenzione e intervento logopedico per bambini tra i 24 e i 30 mesi di età.

- Valutazione iniziale: osservazione diretta della diade durante 3 diverse attività: Il Gioco di Far Finta, il Gioco di Costruzione e la Lettura di un Libro.
- Compilazione delle Scale dello stile comunicativo e linguistico dell'adulto verso il bambino e del bambino verso l'adulto.
- Individuazione punti di forza ed obiettivi d'intervento.
- Intervento: 18 sedute da 45' distribuite in 6 mesi. In ogni incontro, si applicano due strategie selezionate, in base agli obiettivi da raggiungere.

L'INTERVENTO SUL RITARDO DI LINGUAGGIO

- ▶ LETTURA DIALOGICA: IL PROGRAMMA «OLTRE IL LIBRO»
 - ▶ Bello e colleghi (2019) obiettivo: stimolare le abilità linguistiche in bambini dai 2 ai 3 anni. Campione di 11 famiglie.
 - ▶ 3 fasi: valutazione pre-intervento, intervento e valutazione post-intervento
 - ▶ Ciclo di 6 incontri della durata di 2 ore ciascuno; Psicologo e logopedista.
 - ▶ Risultati: la lettura dialogica è efficace nell'accrescere il vocabolario produttivo dei bambini con Ritardo di Linguaggio, ma questo dato appare essere correlato alla durata delle esperienze di lettura, che devono essere almeno di 20 minuti ciascuna.

CONCLUSIONI

- ▶ I bambini con Ritardo di Linguaggio presentano un maggior rischio di sviluppare un Disturbo Primario del Linguaggio, soprattutto se sono di sesso maschile, hanno familiarità per DPL e vivono in un contesto socio-culturale poco linguisticamente stimolante (Law et al., 2000).
- ▶ I bambini con pregresso Disturbo Primario di Linguaggio e Ritardo di Linguaggio hanno una probabilità di manifestare un Disturbo Specifico dell'Apprendimento in età scolare maggiore (Bello et al., 2024).
- ▶ Importanza dell'individuazione e dell'intervento precoce sul RL.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Dott.ssa Anna Carlotta Grassi
Psicologa

annacarlottagrassi@gmail.com



Studio Kedos - Dislessia & Co.

Via Sidoli 16, Parma